Guinea:
La regina di Pietra



Guinea - Potrebbe essere la più grande è antica scultura del mondo. E' la cosidetta, "Dama dei Mali" scolpita in una parete rocciosa, dove si presenta con un bassorilievo, a tre quarti di una testa femminile ben modellata su di un corpo appena pronunciato. Forma la cima di un monte a circa 1500 metri d'altezza vicino ad un villaggio Mali che si trova a circa 350 kilometri in linea d'aria e nord di Conakry, capitale dello stato di Guinea.

E' stata scoperta dal geologo, Angelo Pitoni durante una spedizione in Africa.

Il viso della regina di pietra si presenta ben modellato e, si conserva abbastanza bene sul lato ovest, mentre sul versante orientale, sembra colpito da un certo degrado dovuto alle intemperie.

Lo sguardo sembra rivolto verso il basso e a sud. La testa, che appare ben definita, è alta circa 25 metri e l'intero corpo non meno di 150 anche se la roccia continua a picco per altri 200 metri.

La formazione geologica è una emersione di granito con una faglia intermedia, che la divide in due, con un bradisismo che eleva una parete in alto e provoca lo slittamento in basso della parete opposta. Per Pitoni, tale bradisismo farebbe supporre per la "Dama dei Mali" un'età di circa 20.000 anni.

Secondo una leggenda tramandata dal popolo della guinea, una donna infelice un venerdì uccise il marito. Fu allora che Dio la punì trasformandola in pietra. La "Dama dei Mali" sarebbe quella donna, anche se gli studiosi, che già la conoscevano, hanno sempre supposto che fosse l'efetto di una erosione eolica. Per Pitoni, il mistero è tutto da scoprire dato che secondo i suoi studi la zona in cui si trova la statua non sarebbe battuta dai venti, inoltre, per ottenere una forte erosione eolica è necessaria la sabbia come quella dei deserti che essendo silicea consuma rocce di materiali più deboli, tipo le arenarie. Ma la figura femminile si trova a circa 1500 metri d'altezza, quindi lontanissimo da ogni deserto e dalle dune mobili, quindi nessun vento potrebbe portare sul posto sabbie di alcun genere. Guardando la formazione

lAPRRF 6-98

rocciosa della montagna inoltre, lo sperone che tiene l'immaggine sembra ergersi molto più in alto del luogo in cui si è verificato il bradisismo.

Da ciò, sempre secondo, il geologo Pitoni, si può desumere che la figura è stata scolpita. Ma da chi e quando?

Se fosse stata scolpita 20.000 anni fa, lo sarebbe stato da una civiltà anteriore alla nostra. Se invece si suppone che l'età della regina di pietra si di un milione di anni, secondo Pitoni, si potrebbe fantasticare sull'ipotesi di una civiltà extraterrestre che ha voluta lasciare sulla Terra questa testimonianza della sua esisitenza.

E caso stano si nota una certa analogia tra il volto della Dama del Mali e il famoso volto di donna scoperto su Marte.

SKY STONE

Secondo una ana leggenda africana migliaia di anni fa Dio punì alcuni angeli ribelle facendoli sprofondare sottoterra insieme con le stelle e con alcune schegge della volta celeste.



Caduti sulla terra, gl astri si sarebbero trasformati in diamanti ma, secondo gli indigeni della Sierra Leone, sarebbero rimaste tracce anche degli angeli e dei frammenti di cielo.

Di questa sarebbe composta la cosidetta Sky Stone, una roccia azzurra trovata qualche anno fa dal geologo Angelo Pitoni ai confini della Sierra Leone e in Marocco da un'ltra studiosa, la britannica Anna Greyson.

L'esistenza di questa pietra sarebbe inspiegabile malgrado gli studi effetuati dagli esperti dell'Istituto di Scienze Naturali di Ginevra, del Museo Naturale di Londra e dell'Università La Sapienza di Roma, infatti in natura non esisterebbeiente di simile dato che i componenti del minerale frantumati e analizzati al microscopio, non hanno mostrato alcuna colorazione, ma sono risultati perfettamente bianchi.

Eppure, i frammenti della Sky Stone appaiono a chi li guarda, di un colore azzurro con venature bianche.

Gli esperti inoltre, non hanno classificato lo strano minerale ritrovato come roccia dato che i cristalli che lo compongono, analizzati al microscopio risultano di natura fibrosa come l'amianto.

... Che sia vera la leggenda?

per informazioni: rivolgersi alla redazione Tel. 095/7796706